Care compagne e cari compagni,

vi porgo i miei saluti più affettuosi e vi ringrazio per essere qui oggi.

Vorrei ringraziare i centri regolatori, per la CGIL di Benevento la segretaria della Camera del Lavoro Rosita Galdiero e la FLC Campania Alessandro Rapezzi, per aver riposto stima e fiducia in me tanto da ritenere di poter proporre il mio nome all’assemblea come futuro segretario generale della FLC di Benevento.

La mia esperienza sindacale ha avuto inizio, in maniera più attiva, con la prima elezione ad rsu nella mia scuola, a cui si è aggiunto l’incarico come componente della segreteria provinciale dell’organizzazione, al fianco di Enrico e Massimo, ed oggi sono al mio secondo mandato rsu.

Ciò mi ha permesso in questi anni di conoscere in maniera più diretta le strutture e sperimentare le modalità di funzionamento della nostra organizzazione.

Negli ultimi mesi poi mi è stata data la grande opportunità di partecipare come delegata ai lavori congressuali della CGIL soprattutto della FLC ai vari livelli, provinciale regionale e nazionale, e di questo privilegio ringrazio davvero tutti i compagni che lo hanno reso possibile.

Seguire i lavori congressuali ha rappresentato sicuramente per me una importante ulteriore occasione di formazione e di crescita umana e professionale. Il dibattito e le discussioni in corso all’interno dell’organizzazione sui temi dei documenti congressuali, in particolare del documento n. 1 *il lavoro è*, ma anche sulla fase delicata e per taluni versi pericolosa che attraversa il paese, nel settore della conoscenza in particolare, che è quello che più ci riguarda da vicino, è sintomatico del momento storico che stiamo vivendo.

Il nostro percorso congressuale ha restituito l’immagine di un grande sindacatoaltamente rappresentativo, disseminato ovunque in maniera capillare sul territorio nazionale, con una lunga e solida storia alle spalle che per questo non teme le sfide attuali, ma che attraversa una fase difficile, come abbiamo avuto modo di verificare in occasione delle ultime e recenti elezioni rsu con un lieve calo in ragione del quale saremo impegnati a consolidare credibilità e presenza in sede e nei luoghi di lavoro, per essere sempre un punto di riferimento nella contrattazione e nella difesa dei diritti collettivi, messi in discussione da un peggioramento generalizzato delle condizioni del lavoro per tutti i lavoratori della scuola nei diversi comparti (Scuola Statale e non Statale, Università e Ricerca, Afam e Precari).

La stagione dei ricorsi, delle vertenze e delle domande individuali deve necessariamente confluire nell'azione collettiva e sinergica del sindacato in cui possano trovare composizione e risoluzione istanze e conflitti.

I problemi sono davvero tanti ed articolati, viviamo da anni ormai una condizione di costante emergenza, di *eccezionalità* che riguardano indistintamente tutti i cittadini di questo Paese e tutte le categorie di lavoratori, soprattutto dei lavoratori della Scuola.

Da dove ripartire per andare oltre questo clima di stanchezza e di sfiducia generale che si percepisce in ampi settori di lavoratori nei confronti anche del mondo sindacale?

Bisogna ripartire dalla **Conoscenza** che rappresenta, per citare le parole pronunciate dal nostro segretario nazionale Francesco Sinopoli nella sua relazione al congresso di Colli del Tronto, *la chiave d’accesso alla cittadinanza consapevole, un argine alle diseguaglianze, uno strumento essenziale per governare, determinare e non subire i processi di innovazione tecnologica, un presupposto per la costruzione di prospettive di sviluppo fondate sulla sostenibilità* .

D’altra parte il titolo stesso dato al nostro congresso di categoria “*La Costituzione vive nella Conoscenza*” non è stato scelto a caso, anzi rappresenta la parola d’ordine più efficace sul piano della futura iniziativa sindacale e politica della flc-cgil.

Conoscenza emancipatrice, valori costituzionali e azione sindacale saranno le direttrici che dovranno guidarci, se vorrete, per affrontare il nuovo percorso insieme.

Sono consapevole di assumermi, con l’accettazione della proposta dei centri regolatori, una grande responsabilità e che questa implica, viste le circostanze contingenti, uno sforzo ed un impegno probabilmente al di sopra delle mie possibilità, ma la mia indole e la mia formazione non mi consentono di tirarmi indietro.

Appartengo da sempre ai non *indifferent*i.

Chi mi conosce un po’ sa che non mi spaventa il lavoro e che sono una persona pronta a sostenere le giuste rivendicazioni, ad ascoltare tutti indistintamente e farmi portavoce di eventuali problematiche, necessità e richieste purché vadano sempre nel senso del miglioramento delle condizioni dei lavoratori, nel rispetto di norme e contratti.

L’istruzione rappresenta davvero l’unica opportunità per i nostri giovani per cambiare il mondo, per formare persone e cittadini autonomi, responsabili, dotati di senso critico e capaci di relazioni umane in cui solidarietà, cooperazione e condivisione non siano termini vuoti, ma modi di essere e di agire, progetti di vita.

Avendo vissuto da più di trent’anni la storia ed i cambiamenti dell’offerta formativa, con le innumerevoli riforme, posso dire che lo svilimento del ruolo e della funzione sociale ed educativa dell’istruzione a tutti i livelli, mi preoccupa molto.

È urgente una presa di coscienza e di posizione forte e condivisa affinché il lavoro di quanti si adoperano per svolgere al meglio il proprio ruolo sia salvaguardato e protetto, tutelato in ogni modo possibile, in un periodo in cui sembrano smarrirsi le certezze del diritto e dei diritti acquisiti.

In questo quadro attuale, in cui sinceramente vedo più ombre che luce, quale azione potrà e dovrà svolgere la FLC di Benevento?

Questo dovremo deciderlo insieme.

Ci sarà bisogno di un’assunzione di responsabilità da parte di tutti noi, componenti dell’assemblea generale e del direttivo e quindi dirigenti di questa organizzazione.

Nulla o poco potrà il futuro segretario generale se non verranno affrontati e condivisi insieme i temi dell’lstruzione e della Formazione nel Sannio, proponendo una vera vertenza che porti ai necessari cambiamenti radicali.

Queste le ragioni per cui se sarò eletta, vi chiederò con molta semplicità di *“fare squadra* e di *esserci* perché possiamo lavorare nell’unità e nel rispetto reciproco, coltivando il gusto e la bellezza della passione sindacale con l’obiettivo di raggiungere traguardi di miglioramento e crescita dell’intero territorio sannita e della nostra organizzazione sindacale in una dimensione confederale. In tal senso dovrà continuare ad essere ancora più intenso e proficuo il rapporto della nostra categoria con l’insieme della Cgil.

Sono moltissimi gli impegni che ci attendono, le sfide a cui siamo chiamati e ci sarà ampio spazio per chi vorrà impegnarsi con nuovo o rinnovato entusiasmo e senso di responsabilità, nell’ottica della collaborazione, della condivisione e dell’elaborazione delle politiche da attuare.

So che trovare del tempo per l’impegno sindacale non è facile, ciascuno di noi è oberato di compiti e di preoccupazioni familiari e lavorative, il tempo non basta mai per fare tutto quello che vorremmo.

Ma se davvero pensiamo che possiamo fare un salto di qualità, se vogliamo che le cose cambino, che migliorino le nostre condizioni, che i nostri figli e nipoti vivano in un mondo più giusto e solidale,non possiamo più soltanto stare a guardare e aspettare che *la notte passi*. Vi assicuro che ci sarà spazio per tutti e per questo vi esorto ad esserci qui e ora a donare il tempo che serve a cambiare.

Non è più il momento di delegare o di aspettarci sempre che siano gli altri a fare.

Ogni goccia d’acqua è preziosa per chi soffre la sete ed ogni contributo, piccolo o grande che sia, sarà altrettanto prezioso per la nostra organizzazione.

Concludo chiedendo a tutti i componenti dell’assemblea e, per tramite vostro, ai nostri iscritti di voler essere protagonisti di questa nuova fase della FLC di BN.

Questo è quanto sentivo di dovervi dire ringraziandovi fin d'ora per la fiducia che e se riterrete di volermi accordare.

Benevento, 14 gennaio 2019

Evelina Viele